



Città di Lugano
Cancelleria comunale

Piazza della Riforma 1
6901 Lugano
Svizzera

t. +41 58 866 70 11
cancelleria@lugano.ch
www.lugano.ch

Risoluzione municipale
25 agosto 2022

Email
Città di Lugano, C.P. 1670, 6901 Lugano

Onorevole Signor
Raoul Ghisletta

Lugano, 29 agosto 2022

Interrogazione no. 1286 - "Povertà che pesa sulle famiglie con figli minorenni a carico. Disagio che colpisce gli assicurati morosi. Quale situazione a Lugano? Quali risposte politiche?"

Onorevole Signore e Signori,

in riferimento alla sua interrogazione no. 1286 del 5 giugno 2022, presentata unitamente ad altri cofirmatari, rispondiamo di seguito puntualmente alle domande poste.

1. *Quante sono le economie domestiche private con almeno un minorenni a Lugano che hanno ricevuto l'assistenza sociale nel 2015 e nel 2020?*

La risposta all'interrogazione parlamentare no. 31.22, con la quale si getta la base per la domanda oggetto di questa interrogazione, è stata fornita estrapolando i dati delle tabelle emesse dall'Ufficio federale di statistica. Tali dati sono parte integrante della pubblicazione annua in cui vi è una serie di tabelle standard contenenti queste informazioni, ma unicamente a livello cantonale e non a livello di Città, di conseguenza non disponiamo del dato richiesto. Si può tuttavia presupporre che Lugano segua l'andamento cantonale.

2. *Quale è il tasso di aiuto sociale per i minorenni a Lugano nel 2020?*

Vedi risposta precedente. Si tiene a segnalare che nel 2021 il dato a livello cantonale mostra un miglioramento della situazione attestandosi al 3.3% (-0.2% rispetto al 2020).

3. *Come intende muoversi il Municipio per contribuire a togliere dalla povertà e dall'assistenza le famiglie con figli minorenni a carico?*

Il Cantone - con il supporto dei Comuni - elargisce le prestazioni assistenziali e i vari aiuti tramite la Legge armonizzazione prestazioni sociali (LAPS).

La Città di Lugano interviene complementariamente e lo fa in maniera importante grazie al Regolamento sociale, sostenendo le persone in difficoltà economica per coprire diverse tipologie di spesa. Nello specifico dei bisogni delle famiglie si segnala la copertura delle spese per colonie, attività extrascolastiche e attività sportive che permettono a bambini e ragazzi di mantenere l'integrazione sociale. Senza questo contributo della Città queste spese non sarebbero riconosciute dal Cantone. Altre spese prese a carico dalla Città sono pure le spese dentarie per apparecchi che, nella maggior parte dei casi, non sono coperti dalla cassa malati. Il supporto viene dato poi alla famiglia in generale a copertura di arretrati per affitto e spese accessorie o spese diverse approfondite in consulenza con i collaboratori dell'Ufficio intervento sociale.



Nella lotta alla povertà la Città si sta impegnando molto con progetti a lungo termine; in particolare si segnala il ruolo dei servizi extrascolastici a sostegno della conciliabilità lavoro-famiglia per favorire un rientro nel mondo del lavoro. Per la ricerca dell'occupazione i servizi di Luganonetwork e Spazio lavoro assistono con una consulenza individuale i domiciliati nella ricerca di impiego, momenti formativi, supporto alla redazione di dossier di candidatura, ma anche supporto per la formazione. Si sta inoltre intensificando il lavoro a favore del rafforzamento delle competenze di base, in particolare le competenze digitali, in considerazione del fatto che molte persone mostrano di avere difficoltà in materia e rischiano di restare escluse. Altro tema sul quale si sta puntando è quello della buona gestione del budget: a breve partirà una nuova campagna di sensibilizzazione rivolta a giovani, neopensionati e famiglie con consigli mirati. Previsti brevi momenti formativi. Si cercherà inoltre puntualmente di lavorare a livello di consulenza con le persone più a rischio per evitare che situazioni debitorie limitate possano diventare un problema importante con ripercussioni future anche per i minori.

La Città sta investendo molto sulla prevenzione con i giovani per rafforzare la formazione ed evitare che in futuro queste persone debbano ricorrere all'assistenza. Si ricorda infatti che oltre il 60% delle persone giovani (18-25 anni) in assistenza ha solo una formazione di base (scuola dell'obbligo).

4. *Quanti sono gli assicurati morosi segnalati dal Cantone al Comune per il fatto che sono in arretrato con il pagamento dei premi cassa malati e che devono pertanto essere contattati dal Comune?*

Al momento non vi sono assicurati morosi segnalati dal Cantone al Comune in attesa di essere convocati, questo in considerazione del fatto che il Cantone non ha più segnalato nuovi morosi cassa malati proprio a causa della sospensione della black list.

Il Cantone inoltre ha creato, su invito del Consiglio di Stato e tramite la piattaforma Cantone – Comuni, un gruppo di lavoro misto per affrontare il tema e capire come ridurre il fenomeno della morosità cassa malati mediante miglorie nel processo, nella prevenzione e nella presa a carico.

5. *Quanti di loro hanno risposto nel 2018-2020 e quanti non hanno risposto alla lettera del Comune?*

Tra il 2018 e 2020 gli assicurati morosi segnalati dal Cantone sono stati 990. Mediamente non hanno dato seguito alla lettera del Comune e ai successivi richiami circa il 40% delle persone. A livello cantonale il tasso di quelli che non rispondono si attesta al 50%.

6. *Il numero degli assistenti sociali e dei curatori a Lugano è sufficiente per affrontare i problemi della povertà delle famiglie con figli e degli assicurati morosi?*

Gli assistenti sociali del Servizio Accompagnamento Sociale si occupano di persone in difficoltà che, oltre ad un problema prettamente finanziario, hanno un problema sociale. Se il problema è unicamente finanziario non sono presi a carico, vengono indirizzati ed allacciati alla rete di aiuti economici/finanziari. Generalmente entrano in contatto con l'Ufficio intervento sociale poiché fanno domanda di sostegno al Regolamento sociale e qui ricevono una consulenza che può essere di sostegno.

Se la richiesta non risponde ai criteri, si valuta con il collaboratore se non vi possa essere un sostegno da parte di un'associazione o fondazione con la quale negli anni i nostri servizi hanno avuto modo di creare una buona rete di collaborazione.

7. *Quante curatele di sostegno, curatele di rappresentanza, curatele di cooperazione e curatele generali sono in essere a Lugano? Si può potenziare l'applicazione della curatela di sostegno?*

A Lugano al 31.12.2021 erano attive 990 misure, di cui 136 (13.73%) gestite dal Servizio Accompagnamento Sociale, suddivise come segue:

- 15 curatele di sostegno art. 393 CC
- 736 curatele di rappresentanza art. 394 CC
(compresi i casi di curatela di rappresentanza e amministrazione artt. 394 e 395 CC)
- 112 curatele di cooperazione art. 396 CC
- 127 curatele generali art. 398 CC

La curatela di sostegno è una misura molto particolare perché è imprescindibile (presupposto legale) l'accordo e una buona collaborazione della persona interessata, nonché l'assenza di gravità/complessità della situazione, di conseguenza un suo potenziamento in termini di numeri è difficile. Il Servizio Accompagnamento Sociale, dove sono attivi i curatori professionisti, si occupa di casi complessi, spesso psichiatrici, per i quali si necessitano diverse figure a supporto. Il Servizio Accompagnamento Sociale non gestisce curatele unicamente di sostegno, le stesse sono di norma gestite da curatori privati.

I curatori privati sono pagati tramite mercedi dall'ARP, la tariffa oraria varia a dipendenza della complessità del caso. Da uno studio è emerso che il curatore privato costa meno di un curatore professionista nella gestione di casi "semplici". Il discorso invece è esattamente inverso quando si tratta di casi complessi che richiedono più attori e contatti con la rete; in questo caso il curatore professionista è meno caro di un curatore privato, motivo per cui il Servizio Accompagnamento Sociale assume casi complessi.

8. *Gli assistenti sociali e i curatori a Lugano sono sovraccarichi di lavoro? Per poter affrontare proattivamente queste problematiche il loro numero dovrebbe essere potenziato?*

Occorre fare una distinzione tra assistenti sociali e curatori.

Assistenti sociali: le segnalazioni sono sempre più numerose, nel 2019 la media delle segnalazioni mensili si attestava a 5.83, nel 2020 a 12, nel 2021 a oltre 21. Questo incremento è dovuto al fatto che spesso gli assistenti sociali fanno da prima antenna e prima consulenza, ma non tutte le segnalazioni sfociano in una presa a carico a medio/lungo termine. Normalmente l'assistente sociale si occupa di valutare la situazione personale e finanziaria e, con la collaborazione attiva dell'utente, di sistemarla per quanto possibile. Gli assistenti sociali sostengono inoltre l'utenza con incontri regolari e collaborano con la rete attiva sul territorio.



I curatori hanno un mandato ufficiale dall'ARP, sono legalmente responsabili dei propri interessati. Al Servizio Accompagnamento Sociale i mandati vengono assunti quando l'ARP, sulla base dell'istruttoria e della situazione del caso, reputano la situazione complessa. Ogni mandato è espresso in numero di ore mensili. Il Municipio - sulla base dei dati raccolti nello studio citato precedentemente e con risoluzione municipale del 10 giugno 2021 - ha adottato la strategia di incrementare regolarmente il numero di professionisti al Servizio Accompagnamento Sociale con l'obiettivo di ridurre nel tempo i casi complessi a curatori privati a favore di professionisti che, come citato, costano meno rispetto ai privati quando il caso è complesso e necessita di una rete fitta e di interventi quotidiani.

Voglia gradire, Onorevole Signor Ghisletta, l'espressione dei nostri migliori saluti.

Per il Municipio,

Il Sindaco

Michele Foletti



Robert Bregy

Copia per conoscenza:
Consiglio Comunale
Municipio
Socialità